



Berna, il 11 marzo 2005

**Ai partecipanti alla procedura di consultazione**

**Modifica della legge federale sulla libera circolazione degli avvocati (Legge sugli avvocati, LLCA); procedura di consultazione**

**Questionario**

---

Vogliate, per favore, esprimere il Vostro parere in particolare sui punti elencati qui di seguito. Potete rispondere anche soltanto a una parte delle domande, nonché pronunciarvi su punti non elencati in questa sede<sup>1</sup>.

**1. Esigenza del master (art. 7 cpv. 1 lett. a)**

- 1.1 Approvate la proposta di modifica dell'articolo 7 capoverso 1 lettera a LLCA, secondo cui l'esigenza del master rappresenta una condizione per l'iscrizione nel registro degli avvocati ?
- 1.2 Se no, avete un'altra soluzione da proporre?

**2. Esigenza del bachelor per l'ammissione al praticantato (art. 7 cpv. 2)**

- 2.1. Approvate il nuovo capoverso 2 dell'articolo 7 in virtù del quale i Cantoni devono ammettere al praticantato i titolari del bachelor?
- 2.2 Se no, avete un'altra soluzione da proporre?

**3. Esigenza dell'assicurazione contro le conseguenze della responsabilità professionale dell'avvocato (art. 8 cpv. 1)**

- 3.1 Approvate la proposta di trasformare la regola professionale (art. 12 lett. f LLCA) che prevede la conclusione di un'assicurazione contro le conseguen-

---

<sup>1</sup> Per ottenere il presente questionario sotto forma elettronica vogliate contattare: [cornelia.perler@bj.admin.ch](mailto:cornelia.perler@bj.admin.ch).

ze della responsabilità professionale dell'avvocato in una condizione per l'iscrizione nel registro (art. 8 cpv. 1 LLCA)?

3.2 Se no, avete un'altra soluzione da proporre?

**4. Obbligo di comunicazione (art. 15)**

4.1 Siete d'accordo di estendere l'obbligo di comunicazione secondo cui le autorità giudiziarie e amministrative cantonali e federali comunicano senza indugio all'autorità di sorveglianza i fatti che potrebbero costituire una violazione delle regole professionali dell'avvocato anche all'inadempimento delle condizioni personali di cui all'articolo 8 capoverso 1 LLCA?

4.2 Se no, avete un'altra soluzione da proporre?

**5. Desiderate fare altre osservazioni?**



Berna, il 11 marzo 2005

---

**Divisione Progetti e metodologia legislativi**  
**Jean-Christophe Geiser**

## **Rapporto esplicativo concernente la modifica della legge federale sulla libera circolazione degli avvocati (Legge sugli avvocati, LLCA)**

---

### **1. Parte generale**

#### **1.1 Situazione iniziale**

##### **1.1.1 In generale**

###### **1.1.1.1 Dichiarazione di Bologna**

In occasione della sua approvazione la "Joint Declaration of the European Ministers of Education" convenuta a Bologna il 19 giugno 1999 (qui di seguito Dichiarazione di Bologna) è stata firmata da 29 Stati europei (Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria ai quali se ne sono poi aggiunti altri 11). Introduce un processo di rinnovamento strutturale e qualitativo senza precedenti nell'ambito dell'insegnamento superiore in Europa. Il prossimo incontro dei Ministri dell'istruzione si terrà nel mese di maggio del 2005 a Bergen in Norvegia.

Tale riforma, attualmente in corso nel nostro Paese, porta segnatamente a una ristrutturazione dei cicli di studio e a una nuova denominazione dei diplomi dell'insegnamento superiore. In pratica, le università svizzere non rilasceranno più licenze, bensì bachelor e master.

###### **1.1.1.2 Legge federale sugli avvocati**

La legge federale del 23 giugno 2000 sulla libera circolazione degli avvocati (Legge sugli avvocati, LLCA ; RS 935.61, FF 1999 5042) obbliga un avvocato che intende esercitare la rappresentanza in giudizio a iscriversi nel registro del Cantone in cui ha l'indirizzo professionale (art. 6 cpv. 1 LLCA). L'avvocato dev'essere titolare di una patente che attesti l'acquisizione di qualifiche professionali che rispondono a determinate condizioni formative (art. 7 LLCA) e deve provare di avere adempito determinate condizioni personali (art. 8 LLCA). Una volta iscritto nel regi-

stro del suo Cantone, un avvocato può esercitare la rappresentanza in giudizio in tutta la Svizzera senza ulteriore autorizzazione (art. 4 LLCA). La LLCA unifica altresì le regole professionali e stabilisce i principi fondamentali nell'ambito dell'esercizio della professione di avvocato.

Oggi tutte le prescrizioni cantonali e la LLCA esigono che gli avvocati siano titolari di una licenza in diritto. Con la scomparsa di tale titolo, tuttavia, e con il rilascio da parte delle università svizzere di diplomi di bachelor e master, si pone un problema relativo alle esigenze richieste per la formazione degli avvocati. I lavori di attuazione della Dichiarazione di Bologna dovrebbero concludersi nel 2010. I primi diplomi master dovrebbero essere rilasciati in Svizzera già nel 2005.

La questione della distinzione tra bachelor e master si pone a tre livelli:

- a livello universitario, per la scelta del contenuto dei cicli di studio;
- a livello cantonale, per le condizioni d'ammissione al praticantato e per quelle del rilascio delle patenti cantonali d'avvocato;
- a livello federale, per le condizioni d'iscrizione nei registri cantonali degli avvocati, definite nella LLCA.

### **1.1.2 Livello universitario**

#### **1.1.2.1 Stato dell'attuazione del sistema di Bologna a livello universitario**

Anche se la messa a punto degli strumenti normativi è ancora in corso, alcune università hanno deciso di procedere direttamente all'introduzione (a titolo sperimentale o definitivo) di due cicli di studio bachelor/master. L'Università di San Gallo ha fatto da pioniere, riformando completamente l'insieme del suo insegnamento, che dal semestre invernale 2002/2003 è strutturato secondo la forma proposta dalla Dichiarazione di Bologna. Dal canto loro, nell'autunno 2000 il Politecnico federale di Zurigo, le Università di Lucerna, della Svizzera italiana e di Berna hanno iniziato a preparare o a offrire cicli di studio bachelor e master in alcune discipline. Per quel che concerne il diritto, l'Università di Basilea prevede ad esempio di introdurre i cicli di formazione nel semestre invernale 2004/2005, Ginevra nel semestre invernale 2005/2006 e Zurigo nel semestre invernale 2006/2007.

Attualmente tutte le università sono impegnate a definire le diverse fasi necessarie per la realizzazione della riforma<sup>1</sup>.

#### **1.1.2.2 Posizione della Conferenza universitaria svizzera (CUS)**

In occasione della sua seduta del 4 dicembre 2003, la CUS ha adottato le «Direttive per il rinnovamento coordinato dell'insegnamento nelle università svizze-

---

<sup>1</sup> Sul sito della Conferenza universitaria svizzera è possibile trovare una tavola sinottica aggiornata delle nuove offerte di corsi ([www.bolognareform.ch](http://www.bolognareform.ch), rubrica Schweiz/Umsetzungsbeispiele)

re nell'ambito del processo di Bologna» (Direttive di Bologna). Queste direttive sono vincolanti sia per i Cantoni universitari sia per la Confederazione, e assicurano il coordinamento su scala nazionale della vasta riforma degli studi universitari. Entro il 2010 ogni ciclo di studi dovrebbe svolgersi in due tappe. La prima tappa termina con l'ottenimento del diploma di bachelor (tre anni), che dovrebbe permettere di accedere al mondo del lavoro o di proseguire la formazione. La seconda (uno o due anni) si conclude con l'ottenimento di un diploma di master, equivalente alla licenza o al diploma attuale, *conditio sine qua non* per l'acquisizione di un dottorato.

### **1.1.3 Livello cantonale**

Di principio, i Cantoni sono competenti per la definizione delle condizioni di formazione e personali per l'ottenimento della patente cantonale d'avvocato (art. 3 LLCA, cfr. anche messaggio LLCA, FF 1999 5014). A livello cantonale la questione della scelta tra bachelor e master si porrà quindi in primo luogo nell'ambito delle domande di ammissione per il praticantato; in secondo luogo, nel contesto dell'ammissione agli esami d'avvocatura finali.

### **1.1.4 Livello federale**

Giusta l'articolo 7 capoverso 1 lettera e LLCA, l'avvocato che desidera iscriversi nel registro deve essere titolare di una licenza in diritto conferita da un'università svizzera.

## **1.2 Sondaggio presso le cerchie interessate**

Una modifica della LLCA sarà comunque inevitabile, poiché l'articolo 7 capoverso 1 lettera a esige che un avvocato, per poter essere iscritto nel registro, sia titolare di una licenza in diritto conferita da un'università svizzera. Si tratta di stabilire se la LLCA debba indirettamente già risolvere la questione, subordinando l'iscrizione nel registro all'ottenimento di un master o un bachelor, oppure se convenga aspettare dapprima la modifica delle prescrizioni universitarie e, in seguito, di quelle cantonali.

Da giugno ad agosto 2004 l'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha effettuato un sondaggio presso i Cantoni e le cerchie interessate [i Cantoni per il tramite delle Cancellerie di Stato; la Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDCGP); la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE); la Conferenza dei rettori delle Università svizzere (CRUS) e la Federazione svizzera degli avvocati (FSA)].

Tutti gli organismi consultati desiderano che la Confederazione disciplini tale questione operando una revisione della LLCA. Numerosi Cantoni si aspettano che sia la Confederazione a prendere posizione in merito, visto che la loro legislazione sulla definizione delle condizioni di rilascio della patente cantonale rinvia alla LLCA (cfr., ad es., l'art. 14 della legge sugli avvocati del Cantone di San Gallo). Tutti i partecipanti alla consultazione (eccetto l'Università di Zurigo) sono a favore

dell'esigenza del master per l'iscrizione nel registro. In particolare, tutti i Cantoni competenti per la definizione delle condizioni di rilascio delle patenti cantonali d'avvocato auspicano l'esigenza del master. L'Università di Zurigo non appoggia tale iniziativa perché teme che la maggior parte degli studenti, in seguito all'ottenimento del diploma di bachelor, continueranno a studiare e questo inciderebbe negativamente sulle spese e sul livello di formazione.

### **1.3 Diritto comparato e rapporto con il diritto europeo**

#### **1.3.1 Diritto comparato**

Nell'estate 2003 l'UFG ha incaricato l'Istituto svizzero di diritto comparato di effettuare uno studio di diritto comparato sulle condizioni di ammissione agli esami d'avvocatura negli Stati membri dell'Unione europea. In tale ambito è stata accordata particolare attenzione all'adeguamento delle legislazioni nazionali al processo di Bologna, attualmente in corso, in vista dell'armonizzazione dei sistemi d'istruzione in Europa. Va menzionato che gli accordi stipulati nel quadro del processo di Bologna non sono parte integrante del diritto comunitario. Il numero di partecipanti a tale processo, inoltre, supera di gran lunga quello degli Stati membri dell'Unione europea: attualmente sono 40 i Paesi europei che hanno firmato la Dichiarazione di Bologna.

Gli Stati in cui è stato condotto lo studio esitano a operare l'adeguamento dei cicli di studio al processo di Bologna. Le strutture degli studi presentano differenze rilevanti. Emergono inoltre rilevanti differenze tra i diplomi che consentono l'ammissione agli esami d'avvocatura. Soltanto in Finlandia, Gran Bretagna e in Irlanda il diploma di bachelor abilita, in quanto tale, all'esercizio della professione di avvocato. Del resto non stupisce il fatto che ciò valga in Irlanda e in Gran Bretagna visto che l'intero processo di adeguamento s'ispira al sistema di formazione anglosassone.

I restanti Paesi esigono de facto un diploma di master (durata dello studio: minimo 4 o 5 anni), poiché nell'ottica di un esame di equivalenza a livello materiale il diploma e la licenza, titoli universitari che abilitano all'esercizio della professione di avvocato, dovrebbero essere equiparati al master. Finora soltanto la Germania ha respinto l'equivalenza tra i diplomi di bachelor e di master e l'esame di Stato in giurisprudenza.

Concludendo si può dire che per quanto riguarda la formazione giuridica, la maggior Parte dei Paesi in cui è stato svolto lo studio non ha operato un'unificazione degli studi nel senso del sistema di Bologna.

#### **1.3.2 Rapporto con il diritto europeo**

Come menzionato prima, la Dichiarazione di Bologna non è parte integrante del diritto comunitario, visto che tra i firmatari della Dichiarazione vi sono anche Paesi non membri dell'Unione europea. La Dichiarazione di Bologna esula quindi dal

quadro dell'Unione europea, ma s'iscrive evidentemente nella volontà di creare un'Europa dell'istruzione e della formazione.

## **2. I cambiamenti previsti**

### **2.1 Esigenza del master per l'iscrizione nel registro e ammissione di titolari di un diploma di bachelor al praticantato**

Come menzionato prima (cfr. n. 1.2), tutti i partecipanti alla consultazione hanno salutato una revisione della LLCA che disciplini la questione se per l'iscrizione nel registro ed indirettamente, quindi, per l'ottenimento della patente cantonale d'avvocato, occorra essere titolare di un master o di un bachelor. La legislazione di determinati Cantoni rimanda alle condizioni della LLCA per l'iscrizione nel registro addirittura nell'ambito delle condizioni di rilascio della patente. La Federazione svizzera degli avvocati (FSA) ha altresì auspicato che tale questione sia disciplinata in modo uniforme e ha chiesto una modifica dell'articolo 7 capoverso 1 LLCA.

Dal sondaggio effettuato (cfr. n. 1.2) è emerso che tutti (ad eccezione dell'Università di Zurigo) ritengono il master un diploma a garanzia della qualità della formazione degli avvocati. Inoltre, la CUS è del parere che nell'ambito del sistema svizzero il master sostituisca la licenza. Qualora prossimamente non fosse operata una revisione della LLCA, vi è il rischio che un Cantone si accontenti del bachelor e che, di conseguenza, rilasci patenti che potrebbero in seguito rivelarsi insufficienti ai fini dell'iscrizione nel registro.

Nonostante la LLCA preveda requisiti minimi per l'iscrizione nel registro cantonale, i Cantoni restano, di principio, competenti per la definizione delle necessarie condizioni di formazione per il rilascio della patente cantonale di avvocato. Tuttavia, per tenere conto del timore dell'Università di Zurigo, il progetto di revisione qualifica il bachelor come una condizione sufficiente a garantire l'ammissione al praticantato. Di conseguenza, non occorre essere in possesso del master per essere ammessi al praticantato. Per essere ammessi all'esame d'avvocatura basta conseguire il master durante o alla fine del praticantato.

### **2.2 Altre proposte di modifica della LLCA**

Nel quadro del sondaggio effettuato presso le cerchie interessate (cfr. n. 1.2), è stato altresì chiesto se, eventualmente, occorra modificare anche altri punti della LLCA. In generale la risposta è stata negativa; tuttavia, due proposte di modifica meritano di essere ritenute. Secondo la prima proposta l'assicurazione contro le conseguenze della responsabilità professionale dell'avvocato dovrebbe diventare una condizione per l'iscrizione nel registro (art. 8 cpv. 1), anziché restare una regola professionale (art. 12 lett. f). La seconda chiede che l'obbligo di comunicazione, secondo cui le autorità giudiziarie e amministrative cantonali e federali comunicano senza indugio all'autorità di sorveglianza i fatti che potrebbero costituire una violazione delle regole professionali (art. 15 LLCA), sia esteso anche all'inadempimento delle condizioni personali di cui all'articolo 8 capoverso 1 LLCA.

## **2.3 Proposta dell'ordine degli avvocati ginevrino**

L'ordine degli avvocati ginevrino ha inoltre comunicato all'UFG che sta elaborando, di concerto con l'Università di Ginevra, un nuovo modello per la formazione degli avvocati ginevrini. La novità di questo modello sarebbe l'introduzione, in seguito al master, di una formazione complementare di sei mesi che si conclude con un esame che permetterebbe di ottenere un certificato di idoneità a esercitare la professione di avvocato. I titolari di tale certificato potrebbero quindi fare un praticantato di un anno per mezzo del quale potrebbero iscriversi nel registro cantonale senza ulteriori esami. Questo nuovo modello implicherebbe la modifica dell'articolo 7 capoverso 1 lettera *b* LLCA (un praticantato di almeno un anno svolto in Svizzera e un esame vertente su conoscenze giuridiche teoriche e pratiche). Secondo l'ordine degli avvocati ginevrino tale modello di formazione ha il vantaggio di permettere ai candidati alla patente cantonale d'avvocato di poter appurare già prima della fine del praticantato se sono in possesso delle capacità necessarie all'esercizio della professione di avvocato o no e di esimere dal praticantato gli avvocati desiderosi di lavorare nell'ambito dell'economia privata o dell'amministrazione. Non abbiamo integrato tale modifica nel presente progetto, visto che questo nuovo modello di studi è ancora in fase di discussione.

## **3. Commento alle singole disposizioni**

### **3.1 Articolo 7 capoverso 1 lettera *a* capoverso 2 e capoverso 3 (Condizioni di formazione per l'iscrizione nel registro)**

Giusta il nuovo articolo 7 capoverso 1 lettera *a* LLCA l'avvocato che intende iscriversi nel registro deve essere titolare di una patente d'avvocato ottenuta dopo uno studio in giurisprudenza e quindi essere in possesso di una licenza o un master conferito da un'università svizzera. È stata inoltre valutata la variante secondo cui anche il bachelor, ottenuto prima del master, debba essere conferito da un'università svizzera. La LLCA è stata tuttavia concepita per fissare i requisiti minimi e sufficienti ai fini dell'iscrizione nel registro e non per disciplinare nel dettaglio la formazione degli avvocati. Qualora un Cantone rilasciasse la patente cantonale d'avvocato a un titolare di un master conferito da un'università svizzera in base a un bachelor ottenuto all'estero, i titolari di tali patenti potranno iscriversi nel registro. Lo stesso vale per la condizione secondo cui prima del master in giurisprudenza occorre avere ottenuto un bachelor in giurisprudenza (e non ad esempio, in economia). La LLCA non disciplina i requisiti legati alla formazione che precede il master.

Secondo il capoverso 2 un Cantone deve permettere a un titolare di un bachelor di effettuare il praticantato e quindi offrirgli la possibilità di combinare lo studio con il praticantato. In questo modo è possibile ridurre il tempo di formazione degli avvocati. I Cantoni devono disciplinare la formazione degli avvocati in modo tale da consentire l'ottenimento della patente d'avvocato anche a coloro che hanno conseguito il master durante o dopo il praticantato. Tale complemento della LLCA tiene conto dei timori dell'Università di Zurigo, secondo cui l'introduzione del master come condizione per l'iscrizione nel registro potrebbe prolungare il tempo di formazione.

La menzione della licenza deve continuare a figurare nella LLCA, poiché il titolare di una licenza può decidere di conseguire la patente cantonale d'avvocato anche dopo svariati anni dal rilascio della licenza. Nell'articolo 7 capoverso 3 occorre altresì menzionare che i Cantoni in cui l'italiano è lingua ufficiale possono riconoscere un diploma estero equivalente alla licenza o al master ottenuto dopo studi in giurisprudenza in lingua italiana.

### **3.2 Articolo 8 capoverso 1 lettera e e articolo 12 lettera f (Assicurazione contro le conseguenze della responsabilità professionale dell'avvocato)**

Nell'ambito del sondaggio condotto nell'estate 2004 il Cantone di Friburgo e la FSA hanno auspicato che l'obbligo di concludere un'assicurazione contro le conseguenze della responsabilità professionale dell'avvocato diventi una condizione per l'iscrizione nel registro (art. 8). A livello materiale le esigenze restano immutate, poiché, l'iscrizione nel registro, in teoria, implica l'immediato rispetto delle regole professionali. In pratica, tuttavia, l'autorità di sorveglianza potrà esigere che l'avvocato corredi la domanda d'iscrizione nel registro della prova della conclusione di una siffatta assicurazione.

Giusta l'articolo 12 lettera f LLCA l'avvocato deve infatti essere assicurato entro limiti ragionevoli contro le conseguenze della sua responsabilità professionale, tenuto conto del genere e dell'entità dei rischi connessi con la sua attività. Dal punto di vista formale, il trasferimento di tale esigenza all'articolo 8 capoverso 1 lettera e LLCA permette di chiedere all'avvocato di comprovare la conclusione di un'assicurazione già nel momento in cui inoltra la domanda. In questo modo è garantito il controllo efficace del rispetto di tale regola professionale. Nella prassi questo cambiamento non pone problemi. Nel caso in cui un avvocato non fosse sicuro, per una ragione o un'altra, che la sua domanda d'iscrizione venga accettata, il contratto di assicurazione potrebbe essere stipulato alla condizione che la domanda d'iscrizione venga effettivamente accettata.

D'ora in poi, l'avvocato iscritto nel registro che non ha concluso un'assicurazione contro le conseguenze della sua responsabilità professionale incorrerà non soltanto in una sanzione disciplinare, ma sarà anche radiato dal registro (art. 9 LLCA).

### **3.3 Articolo 15 (Introduzione di una disposizione che obbliga le autorità di perseguimento penale, i tribunali penali e gli uffici di esecuzione e dei fallimenti a segnalare i casi in cui le condizioni d'iscrizione nel registro non sono più adempite)**

Attualmente l'obbligo di comunicazione formale è dato soltanto nel caso di violazione delle regole professionali (art. 12 LLCA). Nell'ottica sistematica è giustificato estendere tale obbligo anche al caso in cui si constata che l'avvocato, dopo essersi iscritto nel registro, non adempie le condizioni personali per l'iscrizione nel regi-

stro (art. 8). Tale proposta è stata pronunciata dal Cantone di Basilea Città. Se, ad esempio, l'avvocato è gravato da un attestato di carenza di beni o se ha subito una condanna penale per fatti incompatibili con l'esercizio della professione, significa che non adempie tutte le condizioni personali per essere iscritto nel registro (art. 8 LLCA) e che, pertanto, sarà radiato d'ufficio dal registro, senza che si renda necessario avviare una procedura disciplinare.

### **3.4 Referendum ed entrata in vigore**

La modifica della LLCA sottostà al referendum giusta l'articolo 89 capoverso 2 della Costituzione. Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

## **4. Conseguenze**

### **4.1 Conseguenze per la Confederazione**

La modifica della LLCA non avrà conseguenze né finanziarie né sull'effettivo del personale federale. Potrebbe avere, anche se in misura molto indiretta, conseguenze finanziarie in relazione all'aiuto finanziario che la Confederazione versa alle università. È infatti presumibile che, qualora il master diventasse una condizione per l'ottenimento della patente cantonale d'avvocato, il numero di studenti in possesso del bachelor che proseguono gli studi in vista del master aumenti. Tale rischio è arginabile poiché il diploma di bachelor permette l'ammissione al praticantato: numerosi studenti non opterebbero per lo studio di master se il bachelor non pregiudica l'ammissione al praticantato e se hanno la possibilità di conseguire il master anche in un secondo tempo.

Del resto il meccanismo di sussidio previsto dalla legge federale dell'8 ottobre 1999 sull'aiuto alle università e la cooperazione nel settore universitario (Legge sull'aiuto alle università, LAU; RS 414.20) non prevede un aumento del sussidio federale globale in funzione del numero di studenti. In virtù dell'articolo 13 LAU, la Confederazione versa aiuti finanziari segnatamente sotto forma di sussidi di base; l'Assemblea federale autorizza, per il tramite di un decreto federale semplice che copre un periodo di più anni (di norma quattro), il massimale delle spese per i sussidi di base. La Confederazione mantiene quindi il controllo degli aiuti finanziari versati alle università.

Occorre tenere conto del fatto che oggi, in virtù dell'articolo 7 capoverso 4 dell'ordinanza del 13 marzo 2000 concernente l'aiuto alle università (OAU; RS 414.201), la durata degli studi da prendere in considerazione per il calcolo dei sussidi federali è di dodici semestri e quindi più di quanto sia necessario per ottenere un master. I sussidi versati per l'insegnamento sono attribuiti proporzionalmente al numero di studenti rilevato sulla base della durata regolamentare degli studi e ponderati in funzione delle discipline accademiche (art. 7 cpv. 1 OAU).

## **4.2 Conseguenze per i Cantoni**

La modifica non avrà conseguenze dirette sull'effettivo del personale dei Cantoni. Un aumento del numero degli studenti potrebbe tuttalpiù avere conseguenze sul numero dei posti a disposizione presso le università. In materia finanziaria, tenuto conto del numero di studenti che continueranno i loro studi per ottenere il master, le conseguenze saranno al massimo indirette. A tal proposito occorre tuttavia ricordare che secondo il sistema svizzero il master sostituisce la licenza. Visto che determinati studenti concluderanno i loro studi con il rilascio del bachelor già dopo tre anni, il numero di studenti che lasceranno l'università prima rispetto a oggi potrebbe compensare l'aumento della durata degli studi riconducibile all'introduzione dello studio di master, anche perché il bachelor è sufficiente per l'ammissione al praticantato. La problematica è, tuttavia, di carattere generale e non si limita alla formazione degli avvocati.

## **4.3 Conseguenze economiche**

I requisiti qualitativi che la LLCA pone alla formazione dovrebbero garantire un alto livello di formazione degli avvocati. L'economia non può che trarre vantaggi da giuristi in possesso di una buona formazione, in grado di assolvere compiti complessi. Gli avvocati con una formazione di qualità vanno a vantaggio anche dei cittadini e del corretto funzionamento delle autorità giudiziarie. Il fatto che gli avvocati abbiano la possibilità di assolvere il praticantato già a conclusione dello studio di bachelor, dovrebbe inoltre agevolare la loro celere integrazione nel mondo dell'economia, il che andrebbe a vantaggio di quest'ultima.

## **5. Programma di legislatura**

La modifica della LLCA non figura in quanto tale nel programma di legislatura del Consiglio federale per il periodo 2003-2007 (FF 2004 969 seg.). S'iscrive, tuttavia, nel quadro dell'obiettivo 1, teso segnatamente a rafforzare la formazione e la ricerca e a sviluppare la società del sapere (n. 4.1.2, FF 2004 982 seg.), così come nel quadro dell'obiettivo 7 che mira a chiarire e ad approfondire le relazioni con l'Unione europea (FF 2004 999 seg.). Come detto prima, tuttavia, la riforma di Bologna esula dal quadro dell'Unione europea, visto che nel 1999 è stata firmata da 29 Stati.

## **6. Aspetti giuridici**

### **6.1 Costituzionalità**

La Confederazione ha la competenza di emanare prescrizioni sull'esercizio dell'attività economica privata (art. 95 cpv. 1 Cost.). Provvede alla creazione di uno spazio economico svizzero non discriminante e garantisce alle persone con formazione accademica la possibilità di esercitare la professione in tutta la Svizzera (cpv. 2). Tale competenza permette alla Confederazione di disciplinare le condizioni di formazione, le quali permettono alle persone interessate di esercitare la loro attività in tutta la Svizzera.

## **6.2 Competenze cantionali**

La LLCA modificata limita soltanto in misura insignificante la competenza dei Cantoni di fissare le condizioni alle quali rilasciano i loro attestati di capacità. Restano liberi di porre esigenze proprie (ad es. un praticantato della durata più lunga, altre condizioni personali) per il rilascio della patente cantonale di avvocato.

Tuttavia l'esigenza del master per l'iscrizione nel registro obbliga indirettamente anche i Cantoni a prevedere il master per il rilascio della loro patente cantonale di avvocato. Un Cantone potrebbe tuttavia accontentarsi di un bachelor: in questo caso, peraltro poco probabile perché tutti i Cantoni prevedono l'esigenza del master (cfr. n. 1.2), i titolari di tale patente non potrebbero iscriversi nel registro e beneficiare della libera circolazione intercantonale. Oltre a ciò i Cantoni sono obbligati ad ammettere al praticantato i titolari del bachelor e quindi a rilasciare loro la patente d'avvocato anche se hanno ottenuto il master dopo il praticantato.

## **6.3 Compatibilità con gli impegni assunti dalla Svizzera a livello internazionale**

Il presente avamprogetto di modifica della LLCA riflette, in particolare, la volontà di adeguare la legislazione federale al nuovo sistema adottato nel 1999 con la Dichiarazione di Bologna. È quindi compatibile con gli impegni assunti dalla Svizzera in questo ambito.

**Legge federale  
sulla libera circolazione degli avvocati  
(Legge sugli avvocati, LLCA)**

**Modifica del...**

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto il messaggio del Consiglio federale del ...<sup>1</sup>,  
*decreta:*

I

La legge del 23 giugno 2004<sup>2</sup> sugli avvocati è modificata come segue:

*Art. 7 Condizioni di formazione*

<sup>1</sup> Per poter essere iscritto nel registro, l'avvocato dev'essere titolare di una patente rilasciata dopo:

- a. studi in giurisprudenza conclusi con l'ottenimento di una licenza o un master conferiti da un'università svizzera, o di un diploma equivalente conferito da un'università di uno Stato cui la Svizzera è vincolata da un accordo sul riconoscimento reciproco dei diplomi;
- b. un praticantato di almeno un anno svolto in Svizzera e concluso con il superamento di un esame vertente su conoscenze giuridiche teoriche e pratiche.

<sup>2</sup> Il diploma di bachelor è sufficiente per l'ammissione al praticantato.

<sup>3</sup> I Cantoni in cui l'italiano è lingua ufficiale possono riconoscere un diploma estero equivalente alla licenza o al master ottenuto dopo studi in giurisprudenza in lingua italiana.

*Art. 8 cpv. 1 lett. e (nuova)*

<sup>1</sup> Per poter essere iscritto nel registro, l'avvocato deve adempiere le condizioni personali seguenti:

- e. dev'essere assicurato entro limiti ragionevoli contro le conseguenze della sua responsabilità professionale, tenuto conto del genere e dell'entità dei rischi connessi con la sua attività.

*Art. 12 lett. f*

*Abrogato*

<sup>1</sup> FF ...  
<sup>2</sup> RS **935.61**

...

.....

*Art. 15 Obbligo di comunicazione*

<sup>1</sup> Le autorità giudiziarie e amministrative cantonali comunicano senza indugio all'autorità di sorveglianza del loro Cantone l'inadempimento delle condizioni personali di cui all'articolo 8 capoverso 1, così come i fatti che potrebbero costituire una violazione delle regole professionali.

<sup>2</sup> Le autorità giudiziarie e amministrative federali comunicano senza indugio all'autorità di sorveglianza del Cantone nel cui registro è iscritto l'avvocato l'inadempimento delle condizioni personali di cui all'articolo 8 capoverso 1, così come i fatti che potrebbero costituire una violazione delle regole professionali.

## II

<sup>1</sup> La presente legge sottostà al referendum facoltativo.

<sup>2</sup> Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

Consiglio nazionale, ...

Il presidente: ...

Il segretario: ...

Consiglio degli Stati, ...

Il presidente: ...

Il segretario: ...